



AUCI - Associazione Universitaria per la Cooperazione internazionale
Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia A. Gemelli
Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 Roma
C.F. 80415960584
Tel: 06.30154538 - Fax: 06.35505107 - E-mail: auci@rm.unicatt.it

ALLEGATO II

PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DI IDONEITÀ DELLE ONG

**RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2013, NECESSARIA AI
FINI DEL MANTENIMENTO DEL RICONOSCIMENTO DI IDONEITÀ DELL'ONG – AUCI
AD OPERARE NEL CAMPO DELLA COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO
AI SENSI DELL'ART. 28 DELLA LEGGE N. 49/1987**

Parte I: Informazioni Generali.

Provvedimento di riconoscimento di idoneità	D.M. 2007/337/005883/5 del 17/12/2007
Acronimo e denominazione dell'ONG	AUCI - Associazione Universitaria per la Cooperazione Internazionale
Sede legale	Largo Agostino Gemelli, n°8 - 00168 Roma
Sede operativa	Largo Agostino Gemelli, n°8 - 00168 Roma
Altre sedi	
Codice fiscale/Partita IVA	Codice Fiscale: 80415960584
Tel./Fax	Tel.: 06.30154538 Fax.: 06.35505107
Sito Web e indirizzo di Posta Elettronica Certificata	sito web: www.auci.org e-mail: auci@pec.it ; auci@rm.unicatt.it
Rappresentante Legale	Pasquale De Sole
Soci ¹	182
Personale in servizio ²	2 Collaboratori + 10 volontari
Eventuale federazione di ONG cui appartiene l'Ente	FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario)

¹ Ovvero tutti coloro che a vario titolo versano una quota associativa.

² Cfr. Punto 4.5 delle *Procedure DGCS per il riconoscimento di idoneità delle ONG*.

Parte II: Elementi principali del bilancio relativo all'anno cui la relazione fa riferimento.

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Proventi totali/ Ricavi	€ 72.873,98	€ 177.716	€ 110.433
- di cui, provenienti da enti pubblici ³ , anche sovranazionali (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 44.398,48 61%	€ 139.278 78%	€ 0,00 0%
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici ⁴ (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi),	€ 28.475,50 39%	€ 38.437 22%	€ 110.433 100%
- di cui provenienti da attività commerciali (in valore)	€ _____	€ _____	€ _____

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Attività nette	€ 18.038,79	€ 100.903	€ 124.956
Patrimonio netto⁵	€ - 2.200,63	€ - 14.523	€ 49.009
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	€ - 25.807,96	€ 23.607	€ - 14.523

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Progetti Realizzati (in numero)	n. 5	n. 6	n. 5
Progetti realizzati (in valore)⁶	€ 42.763,91	€ 100.903	€ 124.956
Modalità di riconciliazione (del costo sostenuto per i progetti realizzati,) con il bilancio		€ 53.206	€ 49.890

³ Es. Stato, Regioni, Enti Locali, Unione Europea, Organizzazioni Internazionali etc.

⁴ Es. Contributi da enti o soggetti privati, 5X1000, quote associative, *fundraising*, attività commerciali etc.

⁵ Cfr. Artt. 2423 e sgg. del Codice Civile

⁶ Scrivere la somma dei costi sostenuti per i progetti di cooperazione allo sviluppo (sia finanziati dal MAE sia finanziati da altri enti). Il dato deve riferirsi all'ammontare del costo per l'annualità di riferimento.

Parte III: Informazioni relative al funzionamento dell'ONG

Data assemblea ordinaria	12 giugno 2014
Data approvazione bilancio	12 giugno 2014
Presenza di relazione del revisore ⁷ (specificare se la relazione è conforme al documento del CNDCEC)	Si; la relazione è conforme al documento del CNCED.
Presenza di rilievi nella relazione del revisore	Non ci sono rilievi nella relazione.
Ultima dichiarazione dei redditi presentata (specificare modello e data di presentazione)	Non siamo tenuti, in quanto ONG, a presentare la dichiarazione dei redditi.

⁷ Il revisore può essere anche interno alla ONG purché sia iscritto all'Albo dei dottori commercianti e revisori contabili. Cfr. Punto 4.8 delle *Procedure DGCS per il riconoscimento di idoneità delle ONG*.

Parte IV: Attività generale svolta nel periodo di riferimento.

1. Attività (specificare: tipologie – settori – Paesi):

Tipologie: progetti co-finanziati dal Ministero degli Affari Esteri, progetti co-finanziati da Enti locali della Cooperazione Decentrata, progetti a totale copertura finanziaria privata.

Settori: sociale, sanitario, agroalimentare, formazione quadri locali, educazione allo sviluppo, volontariato internazionale.

Paesi: RD Congo, Zambia, Etiopia, Kenya, Romania, Georgia, India.

2. Collaborazioni (per le attività svolte o in corso nell'anno cui si riferisce la relazione):

- Salute e Sviluppo
- N.A.D.I.A. onlus
- In Cammino Per La Famiglia
- Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII - Condivisione fra i popoli
- Fundatia Solidarietà e Speranza (Yashi, Romania)
- Asociatia Handicapatorilor Neuromotori (Turda, Romania)
- Popoli Uniti Onlus
- Centro Protesi INAIL
- Pangea Niente Troppo
- Maendeleo-Italia Onlus
- Gruppo SOTER (Circolo Piergiorgio Frassati), Roma
- Mother and Child Foundation (Italia e India)

3. Fonti di finanziamento (per le attività svolte o in corso nell'anno di riferimento):

- Ministero degli Affari Esteri
- Enti locali per la cooperazione decentrata
- Youth in Action, EACEA
- Donazioni Private
- 5x1000

4. Relazione annuale su altri progetti realizzati o in corso nell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema seguente:

Titolo/ codice progetto	Paese ed organismo locale beneficiari	Attività completata o ancora in corso	Collaborazioni	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati ottenuti	Fonti di finanziamento
Sviluppo di microimprenditoriali artigiane ed agricole ad Addis Ababa e Durame	ETIOPIA Social Hosting Center A.Nodera e Nuovo Fiore per la tutela e promozione dei minori e delle donne di Addis Ababa.	Attività completata	<u>Capofila:</u> AUCI <u>Partners:</u> ICPLF e N.A.D.I. A Onlus	<u>Obiettivo generale:</u> Promuovere il riscatto sociale ed economico di donne, ragazze-madri e mamme in stato di vulnerabilità socio-economica di Addis Ababa e Durame; <u>Obiettivo specifico:</u> Rafforzare la microimprenditorialità artigianale ed agricola di donne, ragazze-madri e mamme in stato di vulnerabilità socio-economica di Addis Ababa e Durame	Costituzione di un Laboratorio Artigianale di Sartoria e di Falegnameria per il bambù ad Addis Ababa; Costituzione di una Cooperativa Agro-zootecnica a Durame.	Laboratorio di Sartoria e Falegnameria per il bambù costituiti ad Addis Ababa; Cooperativa Agro-zootecnica costituita a Durame.	Co-finanziamento della Provincia di Roma.
Home Care – Sviluppo del Servizio di Assistenza Sanitaria Domiciliare in Georgia	GEORGIA Caritas Georgia	Attività completata	<u>Capofila:</u> N.A.D.I. A onlus - <u>Partners:</u> Caritas Georgia e AUCI	<u>Obiettivo generale:</u> Miglioramento delle condizioni di salute dei pazienti beneficiari dell'assistenza sanitaria domiciliare in Georgia individuati tra i soggetti più vulnerabili e deboli del tessuto sociale locale. <u>Obiettivo specifico:</u> Rafforzamento delle capacità del personale addetto	Formazione: sviluppo di percorsi formativi; Assistenza sanitaria domiciliare: individuazioni dei pazienti che beneficeranno del servizio di assistenza domiciliare	Personale medico, sanitario, infermieristico ed assistenziale formato; circa 100 pazienti bisognosi individuati.	Co-finanziato da Cariverona.

				<p>all'assistenza sanitaria domiciliare attraverso specifici percorsi formativi di carattere teorico-pratico con il contributo di formatori italiani esperti del settore sanitario;</p> <p>Fornitura di servizi sanitari a domicilio di alta qualità e su larga scale;</p> <p>Disponibilità di un manuale di assistenza sanitaria domiciliare professionale in lingua georgiana fruibile da addetti georgiani e da famiglie beneficiarie.</p>			
<p><i>Programma Assistenza Disabilità</i></p>	<p>ROMANIA</p> <p>ETIOPIA</p>	<p>Attività in corso</p>	<p><u>Capofila:</u> AUCI – Diocesi Ortodossa rumena d'Italia</p>	<p>Migliorare la qualità della vita di persone con amputazione agli arti e delle famiglie.</p>	<p>Individuazione dei pazienti con amputazione agli arti; visita e protesizzazioni; sostegno economico a famiglie bisognose.</p>	<p>Pazienti protesizzati e famiglie sostenute</p>	<p>Fondi privati</p>
<p><i>Children: Right to Future!</i></p>	<p>INDIA</p> <p>Mother and Child Foundation</p>	<p>Attività in corso</p>	<p><u>Organizzazione di Coordinamento:</u> FOCSIV;</p> <p><u>Organizzazione di Invio:</u> AUCI;</p> <p><u>Organizzazione di Ospitalità:</u> Mother and Child</p>	<p><i>Obiettivi:</i> Acquisizione di abilità e conoscenze da parte dei giovani volontari: 1) ad operare nel settore dei minori in difficoltà e della loro assistenza e sostegno; 2) sulla gestione amministrativa ed economica di un centro che si occupa di minori</p>	<p>Il progetto AUCI/MCF è un progetto SVE di gruppo, realizzato nel Kerala, India, per una durata di 12 mesi. I volontari sono coinvolti nelle attività dei programmi di MCF offrendo sostegno e assistenza alle</p>	<p><i>Risultati:</i> 1) acquisite conoscenze a saper operare in ambiente extra-europeo e capacità di problem solving;</p>	<p>Youth in Action EACEA</p>

			Foundati on	in difficoltà.	<p>seguinti attività:</p> <p>a) assistenza alla mensa;</p> <p>b) preparazione e accompagnamento dei minori a scuola;</p> <p>c) doposcuola, attività sportive e ludico-ricreative;</p> <p>d) insegnamento della lingua inglese e alfabetizzazione ai minori.</p> <p>e) incontri informativi su salute e benessere, igiene di base, nutrizione, tutela e protezione dei minori, gender empowerment;</p> <p>f) sostegno nella sistemazione informatica dei dati sui minori abbandonati e a rischio del centro.</p>	<p>2) conoscenza della lingua straniera rafforzate;</p> <p>3) capacità creative e di gestione sviluppate e/o accresciute;</p> <p>4) conoscenze sulla formazione di minori, micro-imprenditorialità acquisite.</p>	
<p><i>TI PASSO IL TESTIMONE.</i> <i>Percorso di accompagnamento all'inclusione sociale delle seconde generazioni</i></p>	ITALIA	Attività completata	<p><u>Capofila:</u> FOCSIV</p> <p><u>Partner:</u> AUCI ed ENGIM</p>	<p>L'obiettivo del progetto è il sostegno all'inclusione sociale dei cittadini migranti di seconda generazione.</p>	<p>Individuazione di cinque realtà territoriali: Roma, Milano, Ancona, Cosenza, Catania e relative province.</p> <p>In collaborazione con i Soci</p>	<p><i>Risultato</i> : valorizzate le esperienze e dei giovani inseriti di seconda generazione, come testimoni</p>	<p>Co-finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</p>

ni					<p>della Federazione presenti in questi territori è stata attivata l'identificazione di 10 ragazzi di seconda generazione che potessero rappresentare i "Testimoni" del progetto. Si è costruito un campione il più possibile eterogeneo e rappresentativo rispetto a età, sesso, nazionalità di origine, stato sociale, professione.</p>	positivi di inclusion e e partecipazione sociale.	
----	--	--	--	--	---	---	--

Relazione annuale su altri progetti presentati nell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema seguente:

Titolo/codice progetto	Paese ed organismo locale beneficiario	Esito presentazione	Collaborazioni	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati attesi	Donatore
<i>Sicurezza Alimentare RESEAU di Kenge</i>	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	<p>Progetto ripresentato nel 2013 perchè valutato con parere favorevole per stralcio nel 2011</p> <p>In attesa di approvazione</p>	<i>Capofila:</i> AUCI	<p><u>Obiettivo Generale:</u> Sviluppo del comparto agroalimentare nella produzione di latte di soia e panificazione con farina di niébé e mais nel territorio di Kenge;</p> <p><u>Obiettivo Specifico:</u> Messa in stato di sicurezza</p>	Attività di stesura del progetto	<p><u>Risultato 1:</u> Promozione e sviluppo del settore agro-zootecnico e ittico nella Diocesi di Kenge;</p> <p><u>Risultato 2:</u> Costituzione della cooperativa di produzione, commercializzazione e consumo "RESEAU" con</p>	Presidenza del Consiglio dei Ministri - 8 per mille, Interventi per Fame nel mondo

				alimentare per circa 2.000 persone della Diocesi di Kenge		850 soci produttori; <u>Risultato 3:</u> Riqualificazione tecnica dei beneficiari nelle metodologie di produzione agro-zootecniche e metodologie gestionali di microimprese e cooperative	
<i>Amputati ma sani: autonomia motoria e vita sana per giovani rumeni amputati</i>	ROMANIA e ITALIA	Progetto presentato e non approvato	<u>Capofila:</u> AUCI	<u>Obiettivo Generale:</u> Migliorare le condizioni di vita dei cittadini rumeni affetti da amputazione degli arti che versano in condizioni di particolare disagio socio-economico in Romania. <u>Obiettivo Specifico:</u> 1) Trattamento di protesizzazione e riabilitazione ortopedica di 12 cittadini rumeni affetti da amputazione degli arti; 2) Migliorare la salute nutrizionale di 112 cittadini rumeni già trattati con protesizzazione e riabilitazione ortopedica.	Attività di stesura del progetto	<u>Risultato 1:</u> 12 persone amputate di arti riabilite con protesi; <u>Risultato 2:</u> Piano nutrizionale e follow-up dietetico per 112 persone già trattate con protesizzazione e riabilitazione ortopedica; <u>Risultato 3:</u> Visibilità del progetto attraverso stampa, internet ed eventi.	Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno – 8 per mille
<i>Autonomia motoria e inserimento sociale per giovani rumeni</i>	ROMANIA e ITALIA	Progetto presentato e in attesa di approvazione	<u>Capofila:</u> AUCI	<u>Obiettivo Generale:</u> Migliorare le condizioni di vita dei cittadini rumeni affetti da	Attività di stesura del progetto	<u>Risultato 1:</u> 4 persone amputate di arti riabilite con protesi; <u>Risultato 2:</u>	Tavola Valdese – 8 per mille

<i>amputati</i>				<p>amputazione degli arti che versano in condizioni di particolare disagio socio-economico in Romania.</p> <p><u>Obiettivo Specifico:</u> 1) Trattamento di protesizzazione e riabilitazione ortopedica di 4 cittadini romeni affetti da amputazione degli arti; 2) Coinvolgimento sociale di 100+4 persone amputate beneficiarie del trattamento di protesizzazione.</p>		<p>Piano nutrizionale e follow-up dietetico per 104 persone già trattate con protesizzazione e riabilitazione ortopedica;</p> <p><u>Risultato 3:</u> Visibilità del progetto attraverso stampa, internet ed eventi.</p>	
<i>Amputati ma sani: autonomia motoria e vita sana per giovani rumeni amputati</i>	ROMANIA e ITALIA	Progetto presentato e in attesa di approvazione	<u>Capofila:</u> AUCI	<p><u>Obiettivo Generale:</u> Migliorare le condizioni di vita dei cittadini romeni affetti da amputazione degli arti che versano in condizioni di particolare disagio socio-economico in Romania.</p> <p><u>Obiettivo Specifico:</u> 1) Trattamento di protesizzazione e riabilitazione ortopedica di 12 cittadini romeni affetti da amputazione degli arti; 2) Migliorare la salute nutrizionale di 112 cittadini</p>	Attività di stesura del progetto	<p><u>Risultato 1:</u> 12 persone amputate di arti riabilite con protesi;</p> <p><u>Risultato 2:</u> Piano nutrizionale e follow-up dietetico per 112 persone già trattate con protesizzazione e riabilitazione ortopedica;</p> <p><u>Risultato 3:</u> Visibilità del progetto attraverso stampa, internet ed eventi.</p>	The Nando Peretti Foundation

				romeni già trattati con protesizzazione e riabilitazione ortopedica.			
--	--	--	--	--	--	--	--

Parte V: Relazione annuale sui progetti MAE, realizzati o in corso nell'anno di riferimento.

Redigere la relazione secondo lo schema seguente.

Titolo/ codice progetto	Paese ed organismo locale beneficiario	Attività completata o ancora in corso	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati ottenuti
<p><i>Lotta all'HIV/AIDS e alle malattie della povertà nel distretto Sud Imenti (Nkubu) Kenya</i></p> <p>9502/SS/KEN</p> <p><u>Capofila:</u> SeS</p> <p><u>Partner:</u> AUCI</p>	<p>KENYA</p> <p>Consolata Hospital di Nkubu</p>	<p>Attività in corso</p>	<p><u>Obiettivo generale:</u> Miglioramento delle condizioni sanitarie della popolazione del distretto di Imenti.</p> <p><u>Obiettivo specifico:</u> Miglioramento dell'accesso e la qualità dei servizi sanitari rivolti all'HIV e alle malattie della povertà per la popolazione indigente della zona rurale e urbana del distretto Sud Imenti.</p>	<p>All'interno dell'attività prevista: "<i>Corsi di formazione professionale per il personale sanitario</i>", è stata effettuata 1 missione (settembre 2013) di personale sanitario specializzato in epidemiologia. AUCI, partner del progetto che vede SeS capofila, si è occupata della selezione e della formazione logistica del formatore sanitario.</p>	<p>Aumentate le competenze professionali dello staff medico e paramedico del Consolata Hospital.</p>
<p><i>Favorire l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici di base per la popolazione della Divisione di Karungu, Kenya</i></p> <p><u>Capofila:</u> SeS</p> <p><u>Partner:</u> AUCI</p>	<p>KENYA</p> <p>Delegazione Camilliani del Kenya – St. Camillus Mission Hospital</p>	<p>Progetto approvato e avviato</p>	<p><u>Obiettivo generale:</u> Migliorare le condizioni sanitarie della popolazione del distretto di Nyatike.</p> <p><u>Obiettivo Specifico:</u> Favorire l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari per la popolazione della Divisione di Karungu.</p>	<p>Attività preparatorie e iniziali</p>	<p>Accordi firmati; organi operativi di progetto individuati; ufficio capo progetto organizzato; contrattazione personale locale; progetto proposto alla popolazione.</p>

<p><i>Sistema integrato socio-sanitario di assistenza alle donne in ambito materno-infantile e oncologico dell'apparato genitale</i></p>	<p>ETIOPIA</p> <p>Ethiopian Catholic Church Social & Development Coordinating Office of Addis Ababa (ECC-SDCO-AA) e College of Health Science – University of Addis Ababa (CHS-UNIAA)</p>	<p>Progetto ripresentato, secondo le nuove procedure per progetti Promossi nei PVS, e non approvato</p>	<p><u>Obiettivo Generale:</u> Miglioramento delle condizioni sanitarie della popolazione femminile etiope di Addis Ababa e Durame; <u>Obiettivo Specifico:</u> Rafforzamento del servizio socio-sanitario di accesso all'informazione, diagnosi e cura oncologica del carcinoma della cervice uterina e della salute materno infantile per 15000 donne etiopi</p>	<p>Attività di stesura del progetto</p>	<p><u>Risultati attesi:</u> 1 – Messa in funzione del servizio sanitario di Radioterapia per il contenimento e la cura del carcinoma della cervice uterina a favore di 3000 donne etiopi presso il BL; 2 – Indagine di screening per la prevenzione, diagnosi e cura del carcinoma della cervice uterina per 6000 donne etiopi presso il BLH e il SGCHC; 3 – Messa in funzione del servizio sanitario di prevenzione e cura materno-infantile per 3000 donne etiopi presso il SGCHC</p>
<p><i>ONP e PMI: un modello di progettazione condivisa per uno sviluppo sostenibile</i></p>	<p>ITALIA</p> <p><u>Capofila:</u> APURIMAC onlus</p>	<p>Progetto congiunto presentato e non approvato</p>	<p><u>Obiettivo generale:</u> Costruire e divulgare un modello italiano di partnership tra profit e no-profit, con particolare riferimento alla RSI, incentrato sul tema dell'internazionalizzazione cooperativa tra territori, come strumento di educazione allo sviluppo sostenibile, inserito all'interno della programmazione della cooperazione italiana e del piano nazionale sulla RSI del MISE.</p> <p><u>Obiettivo Specifico:</u> Stimolare la nascita di collaborazioni reali fra soggetti profit e non profit per sviluppare progetti di internazionalizzazione inclusivi e sostenibili e che siano in grado di rilanciare l'apporto italiano allo sviluppo economico e sociale nei PVS anche attraverso una</p>	<p>Attività di stesura del progetto</p>	<p><u>Risultato atteso 1:</u> Formati 24 operatori delle ONG partner del progetto su partnership "profit-non profit – istituzioni" e RSI; <u>Risultato atteso 2:</u> Sviluppato e realizzato un programma di sensibilizzazione rivolto a PMI, ONP e Istituzioni pubbliche sul tema della partnership profit e no-profit e sulla RSI; <u>Risultato atteso 3:</u> Formate 150 persone delle ONP e delle PMI come manager di progetti di sviluppo economico inclusivo e sostenibile e attivati 12 tavoli di lavoro territoriali tra soggetti profit e no-profit per sviluppare progetti di internazionalizzazione responsabile con le</p>

			divulgazione del tema RSI.		ONG; <i>Risultato atteso 4:</i> Presentata proposta Linee Guida per la cooperazione italiana sul partenariato profit no-profit, alle istituzioni pubbliche e a decisori politici.
<i>Finestre sul Mondo – Tra cooperazione allo sviluppo e integrazione</i>	ITALIA <i>Capofila: Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo (ENGIM)</i>	Progetto congiunto presentato e non approvato	<i>Obiettivo Generale:</i> Favorire la convivenza solidale tra cittadini del mondo attraverso una maggiore consapevolezza dei problemi del sottosviluppo, dei fenomeni delle migrazioni e del continuo aumento delle masse dei rifugiati. <i>Obiettivo Specifico:</i> Contribuire alla sensibilizzazione e all'educazione di un campione significativo di studenti di scuola secondaria superiore su tematiche che vanno dalla cooperazione allo sviluppo ai diritti dell'immigrato attraverso percorsi didattici volti al superamento di pregiudizi e di errati comportamenti sociali.	Attività di stesura del progetto	<i>Risultato atteso 1:</i> Sensibilizzato e informato un campione significativo della popolazione scolastica di dieci regioni italiane sulle tematiche del progetto; <i>Risultato atteso 2:</i> Diffuso capillarmente materiale informativo sia cartaceo che on-line; <i>Risultato atteso 3:</i> Ottenuta una partecipazione attiva degli studenti attraverso la produzione di elaborati originali e di un video; <i>Risultato atteso 4:</i> Risultati raggiunti diffusi ad un ampio pubblico.
<i>Una nuova finanza per lo sviluppo umano integrale</i>	ITALIA <i>Capofila: FOCSIV</i>	Progetto congiunto presentato e non approvato	<i>Obiettivo generale</i> del progetto è contribuire a cambiare il paradigma dominante di una finanza rapace e speculativa che continua a generare povertà e fame, svelando i suoi meccanismi perversi e mostrando che sono possibili alternative al sud come al nord del mondo, in una nuova ottica globale. <i>Obiettivo specifico</i> del progetto è promuovere presso i giovani e l'opinione pubblica, a	Attività di stesura del progetto	<i>Risultato atteso 1:</i> Un coordinamento nazionale e la messa in rete delle realtà territoriali di Caritas e Focsiv è stata realizzata al fine di garantire lo scambio di buone pratiche sulla tematica del progetto; <i>Risultato atteso 2:</i> Informati e formati 60 responsabili della formazione giovanile, al fine di promuovere tra i giovani la sensibilizzazione

			<p>livello nazionale, la consapevolezza su una delle più importanti radici della povertà e della fame (Obiettivo di sviluppo del millennio n.1): la finanza rapace e speculativa fine a sé stessa; e sulla necessità di adottare nuove partnership di buona finanza (obiettivo di sviluppo del millennio n.8 e elemento centrale del dibattito post 2015), in un cambio del paradigma dominante, per lo sviluppo umani integrale.</p>		<p>relativamente al tema della buona finanza; <u>Risultato atteso 3:</u> 600 giovani, nelle scuole medie superiori e nelle parrocchie, sensibilizzati e formati sul tema della buona finanza e 60 gruppi di lavoro creati per rilevare le buone pratiche a livello territoriale a livello internazionale nell'ambito di progetti di cooperazione allo sviluppo; <u>Risultato atteso 4:</u> Sensibilizzate 9.000 persone sulle buone pratiche di buona finanza; <u>Risultato atteso 5:</u> Sensibilizzata l'opinione pubblica italiana e le istituzioni nazionali sulla necessità di assumere un ruolo attivo e di richiedere politiche coerenti per una buona finanza.</p>
--	--	--	---	--	--

Attività di Informazione ed Educazione allo Sviluppo

L'AUCI tramite la sua rivista quadrimestrale "Ubuntu", raggiunge più di 1.000 persone tra soci, dipendenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Milano, Campobasso e Piacenza, associazioni e ONG, ed esterni. La rivista svolge, oltre all'attività di informazione e comunicazione sui progetti AUCI, una costante e capillare attività di educazione allo sviluppo permettendo che si prenda sempre più coscienza delle diverse realtà di esclusione sociale ed economica in cui si opera e, d'altra parte, della necessità di un impegno personale nello spirito di piena condivisione e solidarietà.

In particolare, nel corso del 2013 sono stati trattati i seguenti argomenti:

I^ uscita – maggio 2012 / aprile 2013: "*Puoi costruire qualcosa di bello anche con le pietre che trovi sul tuo cammino*", contenente un inserto con la pubblicazione del primo BILANCIO SOCIALE di AUCI.

II^ uscita – maggio / dicembre 2013: "*Dove vado...*"



AUCI - Associazione Universitaria per la Cooperazione internazionale
Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia A.Gemelli
Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 Roma
C.F. 80415960584
Tel: 06.30154538 - Fax: 06.35505107 - E-mail: auci@rm.unicatt.it

ALLEGATO III

PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DI IDONEITA' DELLE ONG

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA ANNUALE PER IL MANTENIMENTO DEL RICONOSCIMENTO DELL'IDONEITA' DELLE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE

Il sottoscritto De Sole Pasquale, nato a Crotone (CZ) il 1944/11/16, in qualità di legale rappresentante dell'Ente senza fini di lucro "AUCI – Associazione Universitaria per la Cooperazione Internazionale" con sede legale in Largo Agostino Gemelli n°8 – 00168 Roma, C.F. n. 80415960584, in relazione al mantenimento del riconoscimento di idoneità della ONG AUCI, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che tutte le informazioni contenute nella relazione annuale e nella presente dichiarazione riepilogativa sono accurate, complete e corrispondono al vero;

che la ONG AUCI, sin dal riconoscimento dell'idoneità concessa dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo con provvedimento del 17/12/2007 - D.M. 2007/337/005883/5;

1. è costituita ai sensi della legislazione nazionale di uno Stato membro dell'Unione europea o di altro Stato aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo;

2. persegue il fine istituzionale di svolgere attività di cooperazione allo sviluppo, in favore delle popolazioni del terzo mondo, per come analiticamente descritto nel proprio atto costitutivo/statuto;
3. non persegue finalità di lucro e, all'interno del proprio atto costitutivo/statuto prevede espressamente l'obbligo di destinare ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o da altre forme di autofinanziamento, per i fini istituzionali di attività di cooperazione allo sviluppo;
4. svolge regolarmente le proprie attività, secondo decisioni adottate dagli organi statuari dell'Ente, seguendo i principi democratici, e che l'assemblea è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio;
5. si trova in posizione regolare nei confronti dell'Amministrazione finanziaria e, segnatamente, non presenta situazioni debitorie per tributi dovuti e non versati (IN CASO CONTRARIO ELENCARE LE POSIZIONI IRREGOLARI/CONTESTATE E DESCRIVERE SUCCINTAMENTE LE RAGIONI, SEGNALANDO SE E' STATO PROPOSTO RICORSO);
6. si trova in posizione regolare nei confronti degli Enti previdenziali e, segnatamente, non presenta situazioni debitorie per contributi dovuti e non versati (IN CASO CONTRARIO ELENCARE LE POSIZIONI IRREGOLARI/CONTESTATE E DESCRIVERE SUCCINTAMENTE LE RAGIONI, SEGNALANDO SE E' STATO PROPOSTO RICORSO);
7. non ha rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro, né è collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi scopo di lucro;
8. dà adeguate garanzie per la realizzazione delle attività previste, disponendo anche delle strutture e del personale qualificato necessari;
9. accetta i controlli periodici all'uopo stabiliti dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo anche ai fini del mantenimento della qualifica;

Firma⁸

Roma, 19 Giugno 2014



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Piero debole".

⁸ La firma dovrà essere autenticata nei modi di legge, ovvero apposta innanzi al funzionario responsabile del procedimento amministrativo, ovvero anche solo corredata dalla fotocopia completa di un valido documento d'identità.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Modello 1

Dichiarazione sui requisiti di ordine generale della ONG e sui requisiti personali del legale rappresentante

Il sottoscritto De Sole Pasquale, nato a Crotone (CZ) il 16 novembre 1944, residente a Roma (prov. RM) in Via Urbano II n. 22, codice fiscale DSLPQL44S16D122I in qualità di presidente, legale rappresentante dell'ONG AUCI con sede legale in Roma cap. 00168 Largo Agostino Gemelli n°8 Tel.: 06.30154538 Fax: 06.35505107 e-mail: auci@rm.unicatt.it Codice fiscale: 80415960584

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

SEZIONE I: Requisiti della ONG (art. 38, D. Lgs 163/2006)

- che la ONG AUCI non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la ONG AUCI non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che la ONG AUCI non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che la ONG AUCI non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della DGCS;
- che la ONG AUCI non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

- che la ONG AUCI non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- che la ONG AUCI è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- che nei confronti della ONG AUCI non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

SEZIONE II: Requisiti del legale rappresentante (art. 38, comma 2, lettere “b”, “c” ed “m-ter” del D. Lgs 163/2006):

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o comunque con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che non sussistono le fattispecie di cui alla linea precedente nei confronti dei soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione, ovvero in caso sussistano, vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- che, in relazione a quanto dichiarato alla prima linea della presente sezione, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Luogo e data

Firma leggibile

Roma, 19 Giugno 2014



Roberto Debole

N.B. Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R.445/2000)